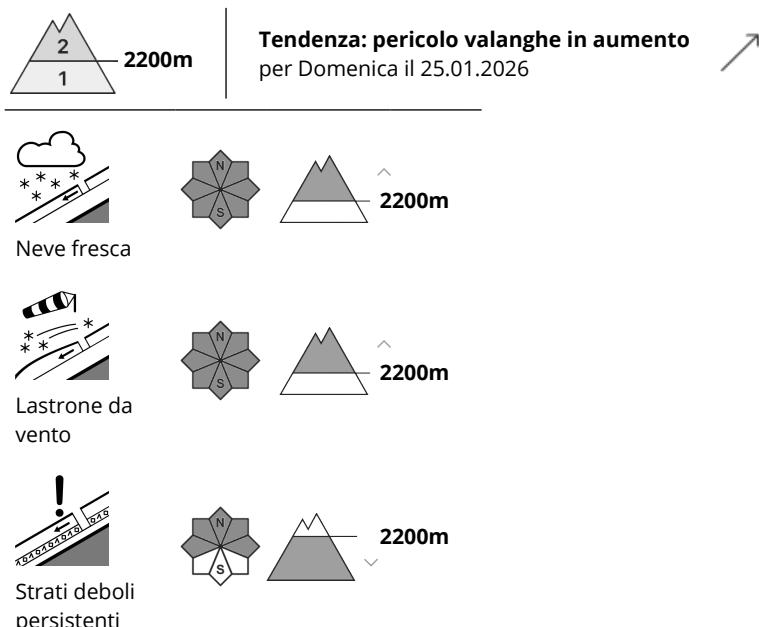


1 debole 2 moderato 3 marcato 4 forte 5 molto forte



Grado di pericolo 2 - Moderato



I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Possibili valanghe di neve asciutta a lastroni. Un po' di neve fresca in alcune regioni sino al di sopra dei 800 m.

La neve ventata poggia su un manto di neve vecchia a grani grossi. Attenzione sui pendii carichi di neve ventata nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Le valanghe sono in parte di dimensioni medie e già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata instabili poggiano su strati fragili soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono subire un distacco con un debole sovraccarico.

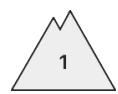
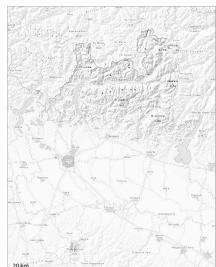
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri a livello generale. Alle quote di bassa e media montagna è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

In alcune regioni, cadrà neve al di sopra dei 800 m circa. Attenzione alle valanghe di neve a debole coesione.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 25.01.2026



Lastrone da vento



1500m

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento e sui pendii molto ripidi, sono possibili isolate valanghe di neve a lastroni, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

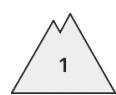
Manto nevoso

Situazione tipo st.1: strato debole persistente basale

Principalmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati fragili.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 25.01.2026



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Principalmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Principalmente sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone ombreggiate e riparate dal vento. È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

